

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 1

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Prodotto da:
AlpTransit San Gottardo SA
Viale Stazione 32
CH-6500 Bellinzona
www.alptransit.ch

Mentre nella Galleria di base del San Gottardo lo scavo è stato ultimato anche nel tubo ovest lasciando lo spazio ai lavori di sistemazione interna e della tecnica ferroviaria, prosegue l'avanzamento in entrambe le direzioni nella Galleria di base del Ceneri. Al Nodo di Camorino stanno prendendo forma alcuni dei manufatti più importanti di questo cantiere.

L'avanzamento è stato completato

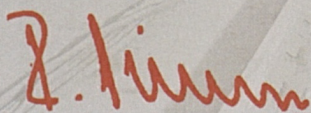
Il 23 marzo 2011 i minatori hanno scavato gli ultimi metri di roccia della canna ovest. Verso le 12.30 la fresatrice meccanica è arrivata al comparto di Sedrun e ancora una volta i minatori si sono incontrati e hanno potuto stringersi le mani. Dopo circa 5 mesi dalla caduta del diaframma nella canna est entrambi i tubi a binario unico della Galleria di base del San Gottardo sono stati quindi completamente scavati sulla lunghezza di 57 chilometri.

Con la fine degli avanzamenti al San Gottardo è stata raggiunta un'altra importante pietra miliare nella costruzione della più lunga galleria ferroviaria del mondo. Per le squadre di avanzamento invece "l'era Gottardo" è finita: molti dei minatori hanno lasciato i cantieri e stanno già affrontando una nuova sfida.

A nome del committente AlpTransit San Gottardo SA desidero augurar loro ogni bene e ringraziarli per l'enorme contributo in favore del nostro progetto. Gli operai, in special modo i minatori, sono uomini con i piedi per terra, che con risolutezza ma anche con il massimo rispetto lavorano innanzi alla natura e alla montagna. E certamente anche grazie all'atteggiamento degli operai, degli ingegneri e di tutti i colleghi che la montagna ha permesso la riuscita di questa grande opera.

In questo senso la montagna non è stata solo dominata, ma ci si è accordati con lei e questo con il costante sostegno di Santa Barbara.

Renzo Simoni
Presidente della Direzione
AlpTransit San Gottardo SA



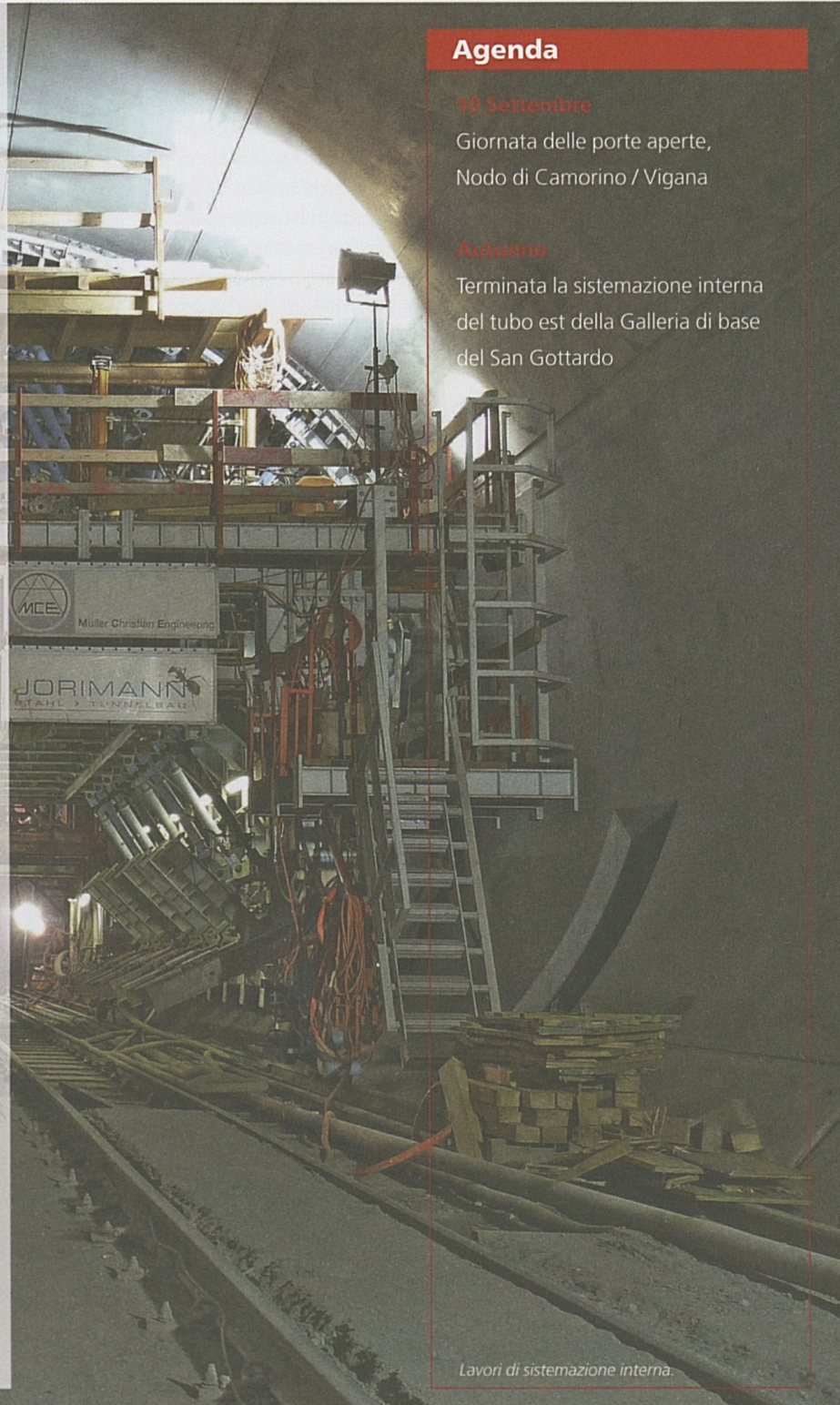
Agenda

10 Settembre

Giornata delle porte aperte,
Nodo di Camorino / Vigana

Autunno

Terminata la sistemazione interna
del tubo est della Galleria di base
del San Gottardo



Lavori di sistemazione interna.